

In breve

Petrosino, attivo lo sportello per la pensione di cittadinanza

Si arricchisce di un ulteriore servizio gratuito per gli utenti lo "Sportello di Cittadinanza" attivato qualche giorno addietro dal comune di Petrosino. Oltre a tutto quello che c'è da sapere sul "Reddito di cittadinanza", da oggi chiunque fosse interessato potrà chiedere e ricevere anche tutte le informazioni necessarie sulla "Pensione di cittadinanza" introdotta dal Governo nazionale. La pensione è destinata ad anziani over 67 anni che abbiano alcuni requisiti rispetto a Isee, patrimonio immobiliare e situazione anagrafica familiare. Lo Sportello, ubicato al piano terra del Municipio all'interno dell'ufficio Servizi sociali, è aperto al pubblico il lunedì e il giovedì, dalle ore 11,30 alle ore 13, e il martedì, dalle ore 16 alle ore 17,30. Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 0923-731723 oppure inviare un'email all'indirizzo sportellocittadinanza@comune.petrosino.tp.it.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Operazione Artemisia: chi sono gli arrestati marsalesi. In manette anche l'ex Consigliere provinciale Peppe Angileri] - Negli ultimi anni Angileri ha passato il testimone politico alla figlia Francesca che attualmente ricopre la carica di Consigliere comunale a Sala delle Lapi. Angileri è impiegato all'Ufficio Anagrafe del Comune di Marsala. Agli arresti domiciliari è finita anche la compagna di Angileri, Maria Luisa Mortillaro. Gli altri marsalesi destinatari di provvedimenti nell'operazione che ha portato in carcere l'ex deputato Giovanni Lo Sciuto, sono Sebastiano Genna di 68 anni, Giuseppe Cammareri di 56 anni e Daniela Vincenza Lentini di 52 anni.

I FUNERALI SI SVOLGERANNO DOPO L'AUTOPSIA DELLA RAGAZZA, IN PROGRAMMA NELLA GIORNATA DI SABATO

Omicidio Nicoletta, annunciato il lutto cittadino

Come si ipotizzava, il sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, ha proclamato - per la giornata dei funerali di Nicoletta Indelicato - il lutto cittadino. "Desideriamo onorare la memoria della giovane ragazza marsalese e al contempo confermare ai familiari la vicinanza e il cordoglio della popolazione", sottolinea il sindaco Di Girolamo. I funerali di Nicoletta Indelicato, si svolgeranno dopo l'esame autop-

tico della salma, previsto per sabato 23 marzo. La richiesta di lutto cittadino era arrivata anche da parte del meetup Marsala in MoVimento e di ProgettiAmo Marsala. Nel frattempo la Procura della Repubblica di Marsala sta cercando di far piena luce sullo scenario in cui è maturato l'orribile delitto. Al momento in cui scriviamo è ancora in corso l'interrogatorio di Carmelo Bonetta, uno dei due giovani arrestati per l'omi-

cidio e l'occultamento del cadavere di Nicoletta Indelicato. È possibile che maturino ulteriori dettagli su quanto accaduto nella notte tra sabato e domenica in contrada Sant'Onofrio. Nella giornata di oggi è invece previsto l'interrogatorio della complice, Margareta Buffa. I due giovani sono assistiti dall'avvocato Natale Pietrafitta, mentre Giacomo Frazzitta rappresenta la famiglia Indelicato.

IN VIA MAZARA SI È RESO NECESSARIO EVACUARE UN PALAZZO LIMITROFO DI SEI PIANI

A fuoco un capannone. Distrutte decine di barche

Non si conoscono ancora le cause che hanno distrutto un capannone sede di un deposito di barche sede della ditta "Nautical Center s.n.c.". Nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi intorno all'una e mezza, un grosso incendio è divampato nella via Mazara al civico 284 sede appunto del capannone. All'interno del capannone c'erano diversi serbatoi di benzina dei natanti che esplodendo hanno alimentato l'incendio. Sul posto i vigili del fuoco di Marsala, coadiuvati, viste le dimensioni dell'incendio, dai colleghi di Trapani e Mazara del Vallo e inoltre sono state necessarie anche due autobotti messe a disposizione dal comune di Marsala. Veniva fatto evacuare per sicurezza un edificio adiacente di sei piani. Il capannone



andato a fuoco è di circa 1500 metri quadri. Distrutte le imbarcazioni e i gommoni che erano ospitate per la sosta invernale e il rimessaggio. Le cause dell'incendio sono ancora in fase d'accertamento. I danni alla struttura invece risultano molto ingenti tali da renderla inagibile. L'edificio adiacente invece presenta diversi danni al prospetto, causati dal

fumo che si è sprigionato dall'incendio. L'intervento dei vigili del fuoco si è protratto fino alle 9 e 30 di ieri mattina. Sul luogo dell'incendio anche la Polizia di Marsala, che sta svolgendo le relative indagini. In mattinata presente anche una squadra dei vigili urbani per disciplinare il traffico nella zona.

IL SACERDOTE MARSALESE È ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE AI DANNI DI UN MINORE

Supplemento d'indagini nel processo a padre Genna

È stato rinviato al prossimo 4 Aprile dal giudice Marcello Saladino, presidente del collegio giudicante, il processo che vede imputato padre Nicolò Genna. Nella scorsa udienza il pm Niccolò Volpe aveva richiesto per l'anziano sacerdote la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, pur qualificando il fatto "di minore gravità", per per violenza sessuale. La sentenza era attesa per ieri, ma il Tribunale ha deciso di optare per un ulteriore supplemento d'indagini. Secondo l'accusa, padre Genna avrebbe tentato di abusare sessualmente di un minore originario del Gambia. Con offerta (non accolta) di denaro o posto di lavoro in cambio di rapporti intimi. Il prete avrebbe adescato il ragazzo africano, ospite di un centro di accoglienza di contrada Bosco, mentre questi camminava sul ciglio della strada lungo la statale 115 nel tratto tra Marsala e Trapani. Con la scusa di un pas-

saggio, lo avrebbe fatto salire in auto e poi con un "gesto repentino", si legge nel capo d'accusa, gli avrebbe palpeggiato i genitali (coperti dai pantaloni). Il giovane, però, non avrebbe gradito e lo ha denunciato. Il fatto risale al 14 agosto 2017. A difendere padre Genna sono gli avvocati Cettina Coppola e Stefano Pellegrino. Nel corso del processo, l'avvocato Coppola aveva fatto rilevare che nella "c.n.r." redatta dai carabinieri è scritto che fu il prete a chiedere l'intervento di una pattuglia dell'Arma che stava transitando sulla via Trapani. Facendo ampi gesti con le braccia e gridando: "Aiuto, aiuto". Ma il legale di parte civile, l'avvocato Giacomo Lombardo, sottolineò che non fu il prete a chiamare i carabinieri, ad esempio telefonando, ma che i militari stavano passando "per caso" sulla SS115. Ora si attende il risultato di questo supplemento d'indagini.

IL 24 ELISA IN CONCERTO; ALLE 17 AL CARPE DIEM ENRICA CRIMI. IL 7 MAGGIO TRIBUTO A FITZGERALD

Appuntamenti con la Musica a Marsala

Appuntamenti con la musica a Marsala. Il 24 marzo l'atteso concerto di Elisa già sold out ai primi 2 giorni nelle piattaforme online. Per la rassegna "L'Ora del Tè" il Carpe Diem di Marsala presenta domenica 24 marzo alle ore 17, "La Sicilia è Donna" di Enrica Crimi (testi e musica). Un concerto con Fabio Gandolfo al pia-

noforte, Giacomo Bertuglia al contrabbasso. La "Sicilia è donna" è l'occasione per raccontare, attraverso 10 canzoni inedite, la storia di donne che hanno lottato per un mondo che gli assomigliasse di più, che hanno dato sfogo alla loro creatività e che hanno trasformato se stesse da nemiche ad amiche. Biglietto: 7 euro. Roberta Genna e il "Paolo

Passalacqua Trio" - che vede Giuseppe Pipitone al Contrabbasso e Salvo Casano alla Batteria oltre naturalmente a Passalacqua al pianoforte - si esibiranno al Cinema Golden di Marsala in un Tributo dedicato a Ella Fitzgerald. Il concerto si terrà martedì 7 maggio a partire dalle ore 21. Biglietto ore 10.



Sale e Pepe
Ristorante - Pizzeria
Via Francesco Crispi, 98 - Marsala (TP)
Tel 0923 1954167 - Cell 338 2635032

Al plesso Mozia realizzato l'altare di San Giuseppe



L'altare di San Giuseppe alla Scuola dell'Infanzia plesso "Mozia" dell'Istituto Comprensivo "Sturzo-Asta". Come da tradizione anche quest'anno nel salone della scuola, si è allestito "L'altare di San Giuseppe". Nei giorni precedenti all'allestimento dell'altare, sono stati coinvolti i bambini, gli insegnanti, i genitori e i nonni. A scuola è stato attivato un laboratorio di panificazione artistica per la realizzazione dei panuzzi tipici di San Giuseppe. L'obiettivo è stato quello di far conoscere ai bambini un'antica tradizione e al tempo stesso è stato un momento di collaborazione attiva delle famiglie che con entusiasmo hanno accolto tale iniziativa. Il giorno della festività, il 19 marzo, Padre Aldo ha benedetto l'altare alla presenza della dirigente scolastica Maria Alda Restivo e delle famiglie degli alunni sia della scuola dell'Infanzia che della Primaria. Questo momento religioso è stato animato da un papà che con la chitarra ha suonato dei canti religiosi coinvolgendo tutti i presenti.

RECENTEMENTE TORNATE FRUIBILI, LE LATOMIE ADIACENTI ALLA CHIESA DELL'ITRIA SARANNO APERTE AL PUBBLICO

Il Museo Lilibeo aderisce alle Giornate FAI

Il Museo Lilibeo aderisce alle Giornate FAI di Primavera che si svolgeranno a partire da oggi e anche domani, sabato 23, e domenica 24 marzo. L'iniziativa, che ha lo scopo di contribuire alla conoscenza dell'inesestimabile patrimonio archeologico del Parco di Lilibeo, avrà luogo nell'area archeologica dei Niccolini, complesso di latomie utilizzate come cimitero dalla prima comunità cristiana di Lilibeo. Le visite saranno guidate

dagli studenti "Apprendisti Ciceroni" degli Istituti Superiori Liceo Scientifico "P. Ruggieri", Liceo Statale "Pascasino", Istituto Tecnico "Garibaldi", Istituto Superiore "A. Damiani" e l'Istituto Comprensivo "L. Sturzo". Domenica 24 marzo alle ore 11 è prevista la visita guidata di Maria Grazia Griffo. All'area archeologica che sarà aperta, con ingresso gratuito dalle 9 alle 13, si accede da piazza Sant'Agostino antistante la Chiesa dell'Itria.

CINEMA GOLDEN

In sala "A un metro da te"



Il Cinema Golden di Marsala questa settimana proietterà il film "A un metro da te" di Justin Baldoni con Cole Sprouse, Haley Lu Richardson, Moises Arias, Kimberly Hebert Gregory, Elena Satine. I diciassetenni Stella e Will si innamorano a prima vista. Ma la loro non sarà una storia d'amore facile. I due sono infatti ricoverati in ospedale perché gravemente malati. Il loro stato di salute li costringe inoltre a stare sempre ad una distanza di un metro e mezzo l'uno dall'altra, qualsiasi contatto potrebbe essere per loro fatale. Questo non li scoraggia nel voler continuare a coltivare il loro rapporto anche se sembra avere, inevitabilmente, i giorni contati. Il film è in programma alle ore 18, 20 e 22.

multimediamworld

di Pier Damiano Farinella

Realizzazione di siti internet, E-Commerce, Social media marketing, SEO

Stampa piccolo e grande formato

(brochure - manifesti - locandine - volantini - biglietti da visita - pannelli - adesivi)

zerbini e gadget pubblicitari

Via F.sco Crispi, 14 - 91025 Marsala (TP) - Tel 0923 762016 - www.multimediamworld.it

L'ISTRUTTORE MARSALESE HA PRESENTATO LE CUFFIE WIRELESS ALLA CONVENTION DI CATANIA: "SIAMO PRONTI PER NUOVI APPUNTAMENTI"

Emanuele Sammartano al BFit Pro, successo per il suo team

Eventi in giro per la Provincia, "l'approdo" a Marsala del Silent Emotion ed ora il successo a Catania nella Convention del BFit Pro. L'istruttore marsalese Emanuele Sammartano - innovatore nel settore del Fitness - domenica scorsa ha partecipato ad una tappa etnea del Tour BFit Pro in cui ha presentato le cuffie Silent Emotion "Moon Light". Questo tipo di Fitness "urbano" prevede la stretta relazione degli atleti ed appassionati della disciplina, con la Città, i suoi monumenti, la natura, co-

niugando il rispetto dell'ambiente esterno con la passeggiata, il ballo, la musica, ma soprattutto tanta energia e positività. Il tutto senza arrecare disturbo all'ambiente circostante proprio grazie all'uso di queste cuffie wireless che diffondono la musica e i comandi dei coach. "Questa è una delle tante tappe che si terranno nei centri commerciali siciliani - ci dice Emanuele Sammartano -. Con l'intento di poter tornare ancora nella nostra Città che ci ha regalato tante soddisfazioni nei mesi scorsi. L'entusiasmo è tanto".



CONTINUA DALLA PRIMA

[Salta il "sistema Lo Sciuto": 27 arresti]

I soggetti coinvolti nell'operazione sono stati ritenuti responsabili, a vario titolo, di corruzione, concussione, traffico di influenze illecite, peculato, truffa aggravata, falsità materiale, falsità ideologica, rivelazione ed utilizzazione del segreto d'ufficio, favoreggiamento personale, abuso d'ufficio ed associazione a delinquere segreta finalizzata ad interferire con la pubblica amministrazione (violazione della cosiddetta legge Anselmi sulle logge massoniche). Per gli stessi reati sono stati notificati anche 5 obblighi di dimora e una misura interdittiva della sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio, nonché notificate altre 4 informazioni di garanzia ad altrettanti indagati, tra cui l'assessore regionale Roberto Lagalla. Le indagini dei Carabinieri, coordinati dalla Procura di Trapani, sono iniziate nel 2015 e hanno avuto come fulcro proprio Giovanni Lo Sciuto, a carico del quale sono emersi gravi indizi di responsabilità in ordine a numerosi reati contro la pubblica amministrazione con l'obiettivo di ampliare la propria base elettorale e il proprio potere politico. Tra le altre cose, le indagini hanno permesso di accertare uno stabile accordo corruttivo tra Lo Sciuto e Rosario Orlando, già responsabile del Centro Medico Legale dell'INPS, fino al

maggio 2016, poi collaboratore esterno dello stesso ente quale "medico rappresentante di categoria in seno alle commissioni invalidità civili". Dalle carte dell'operazione "Artemisia" risulta che Lo Sciuto avrebbe ottenuto da Orlando la concessione di numerose pensioni di invalidità, anche in assenza dei presupposti previsti dalla legge. Circa 70 sono i casi di pensioni di invalidità, attualmente al vaglio degli inquirenti, concesse a cittadini sponsorizzati da Lo Sciuto. L'ex deputato regionale godeva inoltre di un rapporto privilegiato con il presidente dell'ente di formazione professionale "A.N.F.E." (Associazione Nazionale Famiglie Emigrati), Paolo Genco, anch'egli tratto in arresto, con il quale aveva creato un ulteriore patto corruttivo. Genco infatti gli garantiva sostegno economico e raccolta di voti per le sue candidature, così da rafforzare la sua posizione politica, nonché il suo consenso popolare, strettamente connesso alle assunzioni presso l'Anfe. Lo Sciuto riusciva infatti ad ottenere assunzioni per persone da lui segnalate oltre che appoggio elettorale e finanziario. In cambio intercedeva al fine di agevolare la concessione dei finanziamenti a favore dell'ente. Inoltre in qualità di deputato regionale e membro della commissione cultura, lavoro e forma-

zione si prodigava per l'approvazione di delibere e progetti di leggi regionali a favore dell'Anfe. La complessiva attività di indagine ha dimostrato ancora l'esistenza di una associazione a delinquere promossa ed capeggiata da Giovanni Lo Sciuto con la collaborazione, nel settore organizzativo, del massone Giuseppe Berlino, associazione che, con certezza indiziaria, vede tra i suoi membri ad esempio l'ex sindaco di Castelvetro Felice Jr. Errante, l'ex vice sindaco di Castelvetro Vincenzo Chiofalo ed il commercialista massone Gaspare Magro. Caratteristica precipua di tale associazione è che gli scopi della stessa non si limitavano alla esecuzione di una serie indeterminata di delitti ispirati da un medesimo disegno criminoso, ma ha avuto ad oggetto anche il condizionamento e l'asservimento dell'attività di organi costituzionali e di articolazioni territoriali della pubblica amministrazione alle finalità segrete del consesso criminoso. Tali finalità venivano, in particolare, perseguite con modalità che garantivano la segretezza degli scopi associativi e della reale composizione del sodalizio, anche e soprattutto grazie al ruolo di appartenenti alle istituzioni. La complessiva attività dell'associazione si esplicava, in particolare, nella conclusione di accordi

collusivi con esponenti di rilievo del mondo politico, delle forze dell'ordine, delle istituzioni e degli enti di governo del territorio, del comparto sanità e dell'imprenditoria, nell'infiltrazione nei predetti centri di potere di membri dell'associazione segreta o comunque di soggetti etero diretti dagli associati in modo da strumentalizzarne l'azione al perseguimento delle finalità del sodalizio stesso ed, infine, infiltrando appartenenti al sodalizio criminoso o altri soggetti legati a Lo Sciuto da vincoli di fedeltà all'interno delle logge massoniche e sfruttando a fini elettorali l'appoggio delle logge, appoggio che veniva ricambiato con il sostegno da parte di Lo Sciuto alle richieste di nomina, segnalazioni e raccomandazioni provenienti da affiliati alla massoneria - come avvenuto nella scelta fatta dall'ex sindaco Errante di nominare, su indicazione di Lo Sciuto, 4 nuovi assessori iscritti a logge massoniche. L'indagine ha infine portato alla luce diversi episodi di violazione del segreto istruttorio e favoreggiamento nei confronti di Lo Sciuto da parte di appartenenti alle forze dell'ordine e di esponenti politici regionali quali l'ex deputato regionale Francesco Cascio, tratto anch'egli in arresto nell'ambito dell'operazione "Artemisia".

Scegli il tuo regalo, scegli Stosa!

5 ANNI
ZERO
PENSALE

STOSA
CUCINE

In omaggio insieme alla nostra qualità,
un televisore, un'asciugatrice
o una lavatrice*



SAMSUNG

C/da Birgi Nivaloro 131/a - Marsala
Tel: 0923 966218 - info@lombardoarredi.it

LOMBARDO
arredi